



## Relazione attività dal 30 settembre 2015 al 31 dicembre 2015

L'Associazione Cecy Onlus si è costituita in data 30 settembre 2015; l'atto costitutivo è registrato presso l'Ufficio del Registro di Saluzzo al n. 1018 dell'1 ottobre 2015.

Con Decreto dell'Agenzia delle Entrate del 4 novembre 2015 è stata riconosciuta la qualifica di Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale ai sensi del Decreto Legislativo 4 dicembre 1997, n. 460.

Il primo esercizio si è concluso il 31 dicembre 2015, ad appena tre mese dalla costituzione dell'Associazione.

In questi tre mesi le attività svolte sono state diverse e nel seguito riassunte:

1. Chiusura del libretto postale ed apertura del conto corrente presso Poste Italiane (IT 28 O 076 0110 2000 0102 9462 858). Il libretto postale venne attivato per raccogliere le offerte in memoria di Cecilia, quando ancora non si aveva l'idea di costituire l'Associazione. Tutte le offerte pervenute venivano di volta in volta depositate sul libretto del quale si dava notizia attraverso un blog pubblicandone gli estratti conto. Con la costituzione dell'Associazione il libretto postale è stato estinto e il deposito trasferito su un conto corrente postale intestato alla neo associazione. La scelta di Poste Italiane, presso cui aprire il conto corrente, è stata giustificata dalla diffusione capillare degli uffici postali e dalla possibilità di accettare donazioni anche tramite versamenti con bollettini di conto corrente postale.
2. Quasi in concomitanza con la costituzione dell'Associazione si è iniziato ad organizzare l'evento *Non sono grigie le pietre* del 21 e 22 novembre 2015 a Saluzzo. Questa operazione ha assorbito notevoli energie, richiesto una gran mole di lavoro volontario nonché competenza e professionalità nel presentare le diverse opere artistiche. Il risultato è andato oltre ogni aspettativa: un gran numero di artisti coinvolti che hanno donato gratuitamente le loro opere; un afflusso di pubblico notevole e una raccolta di donazioni cospicua, pari ad euro 19.172,00 a fronte di una spesa complessiva di euro 3.814,81 dovuta alla stampa dei libri, fabbricazione puzzle e gadget vari e diritti SIAE.  
Durante i due giorni sono intervenuti gratuitamente il maestro Giorgio Signorile e i Polifonici del Marchesato. Il volume "Non sono grigie le pietre", che raccoglie tutte le opere pittoriche presentate insieme a un buon numero di scritti e poesie, ha contribuito a far conoscere gli ideali associativi unitamente alla grande risonanza che la stampa locale ha dato all'iniziativa.
3. Sviluppo del sito web [www.cecyonlus.org](http://www.cecyonlus.org): è uno strumento di diffusione degli ideali dell'Associazione e delle notizie riguardanti le opere di solidarietà intraprese. L'intero sito risulta totalmente gratuito per l'associazione: lo spazio web su Aruba è stato donato e lo sviluppo del sito medesimo avviene direttamente tramite lavoro volontario all'interno dell'associazione; strettamente legata al sito istituzionale anche la pagina facebook associativa contribuisce a diffondere notizie soprattutto tra i giovani.
4. Soci: al 31/12/2015 i soci erano 207, 69 soci giovani e 138 soci adulti. La gran parte delle richieste di adesione sono state presentate durante la manifestazione "Non sono grigie le pietre". Si è deciso di mantenere una quota associativa bassa, di 5 e 10 euro rispettivamente per soci giovani ed adulti, per favorire un'ampia partecipazione che, in effetti, c'è stata.

5. Contatti con i donatori: laddove è stato operativamente possibile, si è cercato di ringraziare concretamente i diversi donatori inviando loro un messaggio di riconoscenza per il loro generoso gesto. Da una semplice mail ad una lettera, dal dono del volume “Non sono grigie le pietre” a qualche foto delle opere in Nepal, si è cercato di *dare qualcosa in cambio* per gratificare chi generosamente ha disposto erogazioni liberali a favore dell'Associazione. Se da un lato questo ha comportato qualche spesa di spedizione e una gran mole di lavoro volontario, dall'altra ha legato il donatore all'associazione.
6. Quantificazione dell'ammontare della borsa di studio: dopo alcune ricerche, si è contattato la prof.ssa Pascale Huyghe dell'Institut des Sciences de la Terre - Université Joseph Fourier di Grenoble che da anni collabora con l'Università di Kathmandu. La professoressa ha gentilmente contattato a sua volta i colleghi nepalesi per avere una quantificazione precisa delle spese che uno studente deve affrontare annualmente per frequentare l'Università. Si è così potuto stabilire l'ammontare della borsa di studio in € 2.000,00/anno.
7. Progetti di ricostruzione in Nepal: grazie alle indicazioni del Comitato per il Nepal Mario Vallesi e di Lakpa Temba Sherpa si è individuato nella scuola di Nunthala l'obiettivo principale di intervento dell'Associazione. Il progetto dell'edificio è variato rispetto a quello originariamente presentato: all'inizio, infatti, era prevista la costruzione di un edificio di una sola aula; le autorità nepalesi hanno richiesto una costruzione più ampia, atta a contenere quattro aule e con rigorosi criteri antisismici. Conseguentemente i costi di tutta la struttura sono passati da euro € 16.000,00 ad € 55.000,00; la maggior capienza (da una a quattro aule) e la richiesta di maggiori garanzie antisismiche, che si è concretata in un maggiore onere per il trasporto del ferro necessario, spiegano l'incremento di costo.
8. Rapporti con la Monviso Nepal Foundation: per i progetti in Nepal Cecy Onlus ha rapporti diretti con la Monviso Nepal Foundation, la ONG (Organizzazione Non Governativa) riconosciuta dal governo Nepalese e fondata da Lakpa Temba Sherpa; questo significa che i lavori di ricostruzione della scuola nonché la gestione della borsa di studio viene fatta direttamente da questa organizzazione su finanziamento di Cecy Onlus. Questo meccanismo permette anche di rispondere a un requisito richiesto dall'Agenzia delle Entrate per il riconoscimento della qualifica di ONLUS nel caso di interventi umanitari all'estero: quello cioè di interfacciarsi all'estero con organismi riconosciuti e ben identificabili; a questa condizione la tracciabilità dei flussi finanziari è garantita.
9. Rapporti con il Comitato per il Nepal Mario Vallesi. Sono risultati indispensabili per avere l'orientamento circa le possibili opere da intraprendere in Nepal e per capire in concreto i meccanismi per finanziare le medesime. Nell'ambito della manifestazione Non sono grigie le pietre sono stati raccolti dei fondi anche a nome del Comitato, per un ammontare di € 600,00 che sono stati interamente devoluti al Comitato medesimo.
10. Cecy Onlus ha concretamente partecipato al progetto “Smile 2” dell'istituto Comprensivo di Revello con un contributo di € 1.000,00. Il progetto intende proseguire l'attività iniziata dall'Istituto lo scorso anno con le classi prime della scuola secondaria di primo grado ed ha come obiettivo la consapevolezza delle dinamiche di gruppo per la prevenzione del bullismo, al fine di migliorare il benessere in classe, che può solo avere conseguenze positive sia sull'apprendimento che sull'educazione e la buona e sana crescita degli adolescenti. In concreto il contributo dell'associazione all'Istituto comprensivo copre parzialmente i costi dell'attività svolta da parte di uno psicologo.

Quanto sopra a riassumere succintamente le attività sociali dei primi tre mesi.